



COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR SICILIA 2014/2020

Riunione in videoconferenza del 15 dicembre 2021

Sintesi delle decisioni

La riunione è stata aperta dall'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, dott. Dario Cartabellotta che, rivolti i saluti ai rappresentanti della DG Agri presso la Commissione Europea ed a tutti i componenti il Comitato collegati in videoconferenza, ha avviato i lavori con il primo punto all'OdG:

Punto 1 all'Ordine del giorno

Approvazione dell'Ordine del giorno

Non essendoci osservazioni, né richieste di integrazione, l'Ordine del giorno è stato approvato.

Punto 2 all'Ordine del giorno

Relazione sullo stato di attuazione del Programma. Previsioni per il raggiungimento dell'N+3 e degli obiettivi di performance.

L'AdG ha introdotto l'argomento con una panoramica sui progressi che sono stati realizzati negli ultimi due anni nell'attuazione del Programma. Oltre ad una forte accelerazione nella spesa, che attualmente ha raggiunto circa un miliardo e quattrocento milioni di euro di spesa pubblica complessiva, si è entrati nel vivo dell'attuazione delle misure strutturali, mentre con l'avanzamento delle misure a superficie, soprattutto la misura 11, relativa all'agricoltura biologica, e la misura 10 relativa agli interventi agro-climatico-ambientali, la Regione sta concorrendo in maniera decisa agli obiettivi fissati dal *Green Deal* europeo. Ha proseguito evidenziando sia le risposte del territorio per diverse delle tipologie di intervento sulle quali si sta investendo, sia i nuovi scenari che si aprono con l'estensione del Programma alle annualità 2021 e 2022 e la transizione alla nuova programmazione 2023-2027. Nelle conclusioni ha infine espresso fiducia per le attività da svolgere nel prossimo anno e soddisfazione per

il proficuo rapporto instauratosi tra la pubblica amministrazione ed il mondo della produzione e dei tecnici, nonché per la importante collaborazione fornita dall'Organismo Pagatore AGEA.

Il dott. **Filip Busz**, a capo dell'Unità F4 che segue i Programmi di Sviluppo Rurale in Italia e per la quale sono presenti alla riunione anche Leonardo Nicolia, *Desk Office* per il PSR della Sicilia ed Andrea Incarnati, che in sostituzione di Gianfranco Colleluori, recentemente andato in pensione, si sta occupando del coordinamento dei programmi italiani, è intervenuto dando il benvenuto a tutti i presenti e ringraziando l'autorità di gestione, il dott. Cartabellotta, e tutto il suo team per l'attività svolta ai fini della transizione e, quindi, per l'importante modifica apportata al Programma.

Per quanto riguarda la riunione di Comitato, ha sottolineato l'importanza di continuare con l'attuale trend positivo anche in questi ultimi anni di attuazione del Programma, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati anche con l'allocazione delle ingenti nuove risorse. Ricordando che il Programma della Sicilia ha la maggiore dotazione rispetto a tutti i programmi italiani, e raccomandando di mantenere, nei prossimi anni, un buon margine ai fini del raggiungimento degli obiettivi "N+3", ha anticipato alcuni temi per i quali verrà richiesto un approfondimento nel prosieguo della riunione, quali l'attenzione sulle misure 1, 2, 5, 16 ed il Leader che ancora soffrono di un sostanziale ritardo.

Il dott. **Antonino Drago**, responsabile dell'Area 2 – *“Programmazione in agricoltura, sorveglianza e valutazione programmi”* del Dipartimento Agricoltura, sempre con l'ausilio di slide, ha esposto lo stato di avanzamento delle misure e sottomisure rispetto ai bandi emanati soffermandosi, anche per fornire elementi in merito a quanto sollevato dal dott. Busz, sulle misure che hanno riscontrato delle criticità e/o ritardi. Nelle conclusioni, ha evidenziato che dal 2015 alla data attuale sono stati emanati 86 bandi, impegnando 1 miliardo e 350 milioni di euro e che sommando a tali risorse i 590 milioni destinati ai trascinamenti, l'attuale livello d'impegno della dotazione del programma è di circa il 90%. In merito all'obiettivo di spesa N+3, pari per il 2021 a circa 1 miliardo e 406 milioni di euro, dai dati di spesa forniti da Agea al 13 dicembre è stata raggiunta una spesa di più di 1 miliardo e 413 milioni, superiore quindi di circa 7 milioni di euro rispetto alla soglia di disimpegno; poiché sono in itinere altri pagamenti sia per le misure 11 e 13, sia su misure a investimento, si stima di superare di almeno 50 milioni di euro la soglia di disimpegno. Grazie a tale somma in eccedenza, ma anche in previsione dell'avanzamento dei bandi in corso e di quelli che a breve verranno emanati, si ritiene che anche l'obiettivo N+3 del 2022 possa essere raggiunto senza particolari difficoltà.

Il dott. **Leonardo Nicolia**, in apertura del suo intervento, evidenziando gli aspetti positivi riscontrati nell'implementazione del Programma ed il sicuro miglioramento dei margini di raggiungimento dell'obiettivo di spesa N+3, ha chiesto che vengano forniti maggiori dettagli sulle misure che nell'attuazione stanno registrando maggiori difficoltà, quali le misure 1,2,5,16 e 19, prima indicate dal dott. Busz, sulle misure i cui bandi non sono stati ancora emanati, sullo stato di attuazione della sottomisura 7.3 relativa alla “banda larga” e sui bandi che si intende emanare nel prossimo semestre. Il dott. Drago per l'argomento “banda larga” ha rappresentato che l'attività per l'infrastrutturazione in fibra dei 20 Comuni siciliani che si trovavano in aree bianche, assegnati al FEASR, sta procedendo ed è a buon punto; parallelamente, ai fini dell'obiettivo già più volte discusso con la Commissione, è stata avviata l'attività per la realizzazione di un progetto che consenta il raggiungimento con la banda larga anche delle case più distanti dai centri urbani, dove pure risiedono od operano le imprese agricole, le cosiddette “case sparse”, con l'utilizzo delle significative risorse residue della sottomisura 7.3. Ha quindi fornito quindi alcuni elementi in merito alle misure che hanno avuto maggiori ritardi, rimandando all'intervento dell'Assessore per quanto attiene i bandi di futura emanazione. In merito allo stato di avanzamento ed alle criticità che hanno interessato la misura 19-Leader, sono stati forniti elementi di valutazione da parte del dott. **Dario Costanzo**, in rappresentanza dei GAL siciliani.

Il Comitato ha preso atto.

Punto 3 all'Ordine del giorno

Estensione del Programma e transizione tra le due programmazioni.

Il dott. **Drago** ha esposto i punti salienti della modifica apportata al Programma per l'estensione del suo periodo di applicazione al 31 dicembre 2022, recentemente approvata dalla Commissione Europea e già oggetto di procedura di consultazione del CdS. Partendo dall'incremento della dotazione complessiva del Programma, che da 2.184.171.900 di euro della versione 9.1 è passata a 2.912.020.705 di euro della versione 10.1, con l'allocazione delle risorse provenienti dal quadro finanziario pluriennale, dai fondi del "Next generation EU" e dalle risorse integrative nazionali "Top up", si è soffermato sulle misure e tipologie di intervento interessate dalle allocazioni più significative.

Il Comitato ha preso atto.

Punto 4 all'Ordine del giorno

Informativa sul Tasso di errore.

La dott.ssa **Marina Lombardo**, responsabile dell'Area 4 – "Controlli del piano di sviluppo rurale" del Dipartimento Agricoltura, con il supporto di alcune slide, ha informato il Comitato sui livelli del tasso di errore riscontrati per il PSR Sicilia. Dai dati Agea al 15 luglio, per le misure ad investimento si è rilevato un tasso di errore molto basso, mentre per le misure a superficie il tasso di errore riscontrato per anomalie ed irregolarità, addebitabile a diverse problematiche non ancora risolte, è ancora su livelli critici. Esponendo nel dettaglio i dati, ha evidenziato che anche per le attività di controllo in loco ed ex post sulle misure ad investimento, che dal 2020 sono tornate in capo all'Organismo Pagatore, sono stati riscontrati tassi di errore molto bassi. Ha quindi riportato sinteticamente gli audit che hanno riguardato il Programma nell'ultimo biennio e, ove conclusi, il loro esito, nonché le attività messe in atto e/o in programma, sempre ai fini della riduzione del tasso di errore, tra le quali anche la recente approvazione e pubblicazione sul sito del PSR di un manuale dei controlli per le misure a investimento, a favore dei funzionari istruttori, quindi del personale interno, ma anche dei beneficiari.

Il dott. **Matteo Rastelli** in rappresentanza di Agea, è intervenuto precisando che l'elevato tasso di errore per le misure a superficie è dovuto anche alla presenza di diverse anomalie, derivanti più da aspetti di tipo amministrativo (soprattutto su domande di agricoltura biologica), che in gran parte vengono successivamente risolte, mentre le anomalie dovute ad irregolarità effettive o a comportamenti fraudolenti dei beneficiari, sono in realtà molto poche. Ha quindi evidenziato che il tasso di errore effettivo, risultante alla fine delle procedure di istruttoria, è sostanzialmente più basso rispetto a quello prima illustrato e che probabilmente andrebbero rivalutate le procedure di controllo, a volte troppo rigide.

Il Comitato ha preso atto dell'informativa.

Punto 5 all'Ordine del giorno

Informativa sul Piano di Comunicazione

Il dott. **Drago**, sempre con l'ausilio di alcune slide, ha fornito gli aggiornamenti relativi al Piano di Comunicazione. Ha quindi illustrato le principali attività messe in campo nel 2021, quali le campagne sui mass media nazionali, con diverse puntate e spot andati in onda sui network televisivi e con diversi articoli ed inserti su testate giornalistiche, lo svolgimento di incontri in videoconferenza, i webinar tematici ed i video sulle buone prassi, l'inserimento nel circuito delle Terre dei Tesori, l'avvio di progetti e di concorsi di idee con le scuole superiori e con le università, il costante aggiornamento del sito del PSR, la nuova edizione della rivista Terrà e, infine la massiccia presenza sui social media, con un numero crescente di followers su facebook, instagram, twitter e youtube.

Il Comitato ha preso atto dell'informativa.

Punto 6 all'Ordine del giorno

Informativa su esiti incontri annuali 2020 e 2021 con la Commissione Europea.

Il dott. **Nicola** ha informato il CdS, come da obbligo regolamentare, sugli esiti dell'incontro annuale 2020, tenutosi in videoconferenza il 2 marzo 2021. Elencati gli argomenti inseriti in agenda, ha esposto per ciascuno quanto discusso, evidenziando le osservazioni e le eventuali raccomandazioni espresse dai Servizi della Commissione.

Relativamente all'incontro annuale 2021, tenutosi a Palermo il 16 novembre, ha fatto presente che i punti trattati sono consistiti essenzialmente nell'aggiornamento delle tematiche esaminate a marzo; in attesa del perfezionamento del resoconto ufficiale dell'incontro, ha rinviato, per le specifiche conclusioni, alla prossima riunione di Comitato.

Il Comitato ha preso atto dell'informativa.

Punto 7 all'Ordine del giorno

Varie ed eventuali

Nessun intervento.

L'Assessore, **Antonino Scilla**, ha concluso i lavori della riunione evidenziando gli ottimi risultati raggiunti nell'implementazione del Programma ed esprimendo soddisfazione sia per il consolidato e proficuo rapporto di collaborazione tra il Dipartimento e la DG Agri della Commissione Europea, sia per il modello di *governance* adottato con il partenariato, finalizzato a dare un vero impulso all'agricoltura siciliana, partendo da quelle che sono le sue reali esigenze e potenzialità.

Avviandosi alle conclusioni, ha quindi elencato le misure per le quali si prevede a breve l'emanazione di nuovi bandi, tra cui i bandi PIF, relativi ai comparti zootecnia, florovivaismo e frutta secca, il bando della sottomisura 7.1.2 ed i bandi delle sottomisure 16.1 e 16.4, nonché le importanti attività di concertazione in corso, per la definizione, con gli uffici del MiPAAF, della nuova programmazione 2023/2027. In merito a tale ultimo punto ha sottolineato l'importanza di lavorare sempre più in sinergia con il partenariato, al fine di difendere l'agricoltura siciliana e di metterla nelle migliori condizioni per valorizzare le sue enormi potenzialità.